

Codice A1816B

D.D. 10 ottobre 2025, n. 1972

P.I. 7683 - Autorizzazione idraulica interventi di messa in sicurezza della spalla destra del ponte comunale "Sant'Antonio" sul Torrente Corsaglia , in comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì. Richiedente: Comune di Torre Mondovì (CN).



ATTO DD 1972/A1816B/2025

DEL 10/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7683 – Autorizzazione idraulica interventi di messa in sicurezza della spalla destra del ponte comunale “Sant’Antonio” sul Torrente Corsaglia , in comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì.
Richiedente: Comune di Torre Mondovì (CN).

PREMESSO CHE:

- con nota assunta al prot. in entrata n. 1235/A1816B del 13/01/2025 e successiva integrazione assunta al prot. n. 16215/A1816B del 16/04/2025, il Comune di Torre Mondovì (CN) ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica per la realizzazione dell’intervento in oggetto, sul torrente Corsaglia, in Comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo STUDIO D'INGEGNERIA B.M.D. SRL, con sede in via Sant'Agostino, 13 - 12084 Mondovì (CN) a firma dell’ing. Fausto Mulattieri, costituiti, per quanto di competenza, dai seguenti files firmati digitalmente:

- RELAZIONE_IDRAULICA_PONTE_S_ANTONIO_LOTTO1.pdf.p7m
- REL_GENERALE_TECN_PONTE_S_ANTONIO_LOTTO1_1.pdf.p7m
- TAV_02_1_COROGRAFIA_PONTE_ANTONIO_LOTTO1.pdf.p7m
- TAV_02_2_STATO_FATTO_PIANTA_SEZIONE_PONTE_ANTONIO_LOTTO1.pdf.p7m
- TAV_02_3_INTERVENTI_PIANTA_SEZIONE_PONTE_ANTONIO_LOTTO1.pdf.p7m.

I lavori consistono nell’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria tramite:

- ricostruzione del muro d’ala laterale (lato valle) della spalla destra in C.A. rivestito con muratura di pietra spessore 30 cm. Il nuovo muro avrà altezza di 3.50 m lunghezza 4.50 m;
- ristilatura dei giunti degradati delle murature della spalla DX e di parte delle pile e della spalla SX con malta a base di calce idraulica;
- cuciture con barre in acciaio diametro 16/14 mm della porzione in mattoni misti a pietra del paramento della spalla DX;
- risanamento strutturale di parti degradate del c.a. dell’impalcato e delle nervature delle travi mediante spicconatura delle porzioni ammalorate , applicazione primer di aggancio e ricostruzione volumetrica con malta fibrorinforzata tixotropica.

Considerato che:

- con nota prot. n. 17330/A1816B del 18/04/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il progetto esecutivo delle opere è stato approvato dal Comune di Torre Mondovì con D.G.C. n. 15 del 30/04/2025;

- contestualmente all'avvio del procedimento, è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Corsaglia;

- in data 10/07/2025 con nota assunta al prot. in entrata 30984, il comune di Torre Mondovì ha richiesto la sospensione dell'iter autorizzativo, a seguito della sopravvenuta necessità di apportare delle modifiche al progetto, predisponendo una variante progettuale;

- l'istanza di variante è pervenuta in data 01/09/2025 con nota assunta al prot. in entrata 38887, allegando i seguenti files firmati digitalmente dall'ing. Fausto Mulattieri:

- a_01_2307_VAR_02-2_TAVOLA PROGETTO_PONTE_S_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

- 2307_VAR_06-GUADO_RELAZ_IDRAUL_PONTE_S_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

(nota giunta in data 15/09/2025 ed assunta al prot. in entrata 40876)

- a_03_2307_VAR_07_COMP_METR_EST_PONTE_S_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

- a_04_GC-2025-00026.PDF.P7M

- a_05_2307_VAR_04_GUADO_TAV_PROG_PONTE_SANT_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

- a_06_2307_VAR_06GUADO_RELAZ_IDRAUL_PONTE_S_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

- a_09_2307_VAR_01-RELAZ_TECN_GENER_PONTE_S_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

- a_10_2307_VAR_02-1_TAV_STATO_ATT_PONTE_SANT_ANTONIO_GIU_2025.pdf.p7m

e prevede, per quanto di competenza, anche l'esecuzione di una pista di cantiere lunga 30 m e larga 3 m e l'esecuzione di un guado provvisorio di cantiere, costituito da 5 tubi autoportanti in c.a. diametro 1 m e lunghezza di 5 m, per uso di autocarro con cestello telescopico, necessario per i lavori all'intradosso dell'impalcato e sul paramento pile e spalle del ponte.

- la variante in progetto è stata approvato dal Comune di Torre Mondovì con D.G.C. n. 26 del 10/06/2025 ed è stata valutata positivamente dal comune di San Michele Mondovì, come da nota giunta in data 15/09/2025 ed assunta al prot. in entrata n. 40876;

- con nota prot. n. 39009 del 02/09/2025, il progetto di variante è stato inviato all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011);

- per le opere in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canonici") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009,;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Torre Mondovì (CN) a realizzare gli interventi di messa in sicurezza del ponte in oggetto e relativa variante, sul torrente Corsaglia, nel Comune stesso, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- le opere temporanee di cantiere (pista e guado) dovranno essere realizzate così come indicato sugli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza, indicati in premessa e agli atti del Settore;
- in corrispondenza del guado temporaneo di attraversamento, sia in sponda sinistra che in destra, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo e/o di divieto di transito in caso di innalzamento dei livelli di piena;
- dovranno essere programmate misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale del guado di attraversamento e del tratto di corso d'acqua interessato (manutenzione idraulica, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);
- dovranno essere definite misure gestionali finalizzate all'adozione di specifiche azioni, in caso di evento di piena e/o di emergenza meteorologica, per l'attivazione del servizio di vigilanza e di pronto intervento necessari per la sicurezza dell'opera e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- *la movimentazione del materiale litoide presente in alveo per la realizzazione della pista di cantiere, dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con le sponde esistenti;*

- *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (pista, e guado temporanei);*
- *il materiale litoide presente in alveo non potrà in alcun modo essere impiegato per altre finalità, senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;*
- *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- *i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- *è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;*
- *le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;*
- *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);*
- *i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;*
- *il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;*
- *il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;*
- *l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da*

inoltrare a Settore Tecnico regionale - Cuneo;

- il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

- Il Funzionario estensore Ing. Alfio Rivero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba